

Prot. 65 /UP2010 Bologna, 18 ottobre 2010

Al Presidente dell'Assemblea Legislativa **Matteo Richetti** Sede

## **INTERPELLANZA**

Il sottoscritto Consigliere,

## premesso:

- Che nella recente vicenda della scuola di Adro(Bs), il Ministro Gelmini ha giustamente imposto la rimozione dei simboli riconducibili ad una parte politica in quanto, a detta del Ministro, "non può essere nascosto il fatto che il sole delle Alpi è uno dei simboli utilizzati dalla Lega, il movimento politico al quale appartiene la maggioranza dell'amministrazione comunale di Adro".
- Che nella lettera del Ministro si ricorda e si sottolinea che è dovere dell'amministrazione evitare che la politica di parte entri nella scuola: la delicatezza della funzione si legge nel testo **impone** di intervenire <u>anche in caso di solo sospetto</u>, per evitare ogni possibile strumentalizzazione:
- Che nella vicenda, La CGIL, i Centri sociali ed i CIRCOLI ARCI di ogni genere, tutta la galassia quindi legata alla sinistra Italiana, hanno in questo caso giustamente prontamente richiesto sin dall'inizio di rimuovere i simboli di parte da una scuola pubblica, appellandosi alla necessità anche di evitare che i lavoratori della scuola siano obbligati "ad operare all'interno di un ambiente politicamente connotato, in contrasto con la natura laica e non ideologica del soggetto con il quale i lavoratori stessi hanno stipulato il loro contratto di lavoro"
- Che invece, a Mercato Saraceno (Fc), molti genitori di bambini della scuola materna comunale, della scuola primaria nonché della scuola secondaria, mi hanno segnalato come in queste scuole tutti i bambini stati utilizzati come postini per recapitare ai genitori un volantino dove vengono propagandate le <u>varie attività formative a pagamento</u> rivolte a bambini adolescenti e adulti <u>organizzate dal locale CIRCOLO ARCI Ragazzi Valle del Savio.</u>
- Che non si vuole entrare nel merito sull'utilità dei corsi di formazione che riguardano corsi di informatica a 50 euro per 10 ore di lezione o per corsi di teatro e di musica a 52 euro al mese, bensì sulla <u>inopportunità che per pubblicizzarli venga utilizzata la scuola che consegna uno ad uno dei volantini pubblicitari ai bambini affinché li consegnino ai genitori nonostante i corsi, siano a pagamento e organizzati da un CIRCOLO DI SINISTRA COME L'ASSOCIAZIONE ARCI RAGAZZI</u>

<u>VALLE DEL SAVIO</u>, circolo legato notoriamente al movimento politico al quale appartiene la maggioranza dell'Amministrazione comunale di Mercato Saraceno.

- Che, come il Ministro Gelmini, va evidenziato come si **imponga di intervenire** <u>anche in caso</u> <u>di solo sospetto</u> per evitare ogni possibile strumentalizzazione;
- Che molti genitori hanno lamentato al sottoscritto tale situazione di utilizzo dei bambini per propagandare dei corsi a pagamento di una Associazione di parte come il locale circolo ARCI,
- Che appare molto discutibile anche il patrocinio del Comune di Mercato Saraceno a questi corsi di formazione che non sono gratuiti o svolti con finanziamento pubblico ma organizzati e gestiti a pagamento da una associazione della propria parte politica ;

## **INTERPELLA**

## La Giunta per sapere:

- se non ritenga opportuno segnalare al provveditore regionale agli studi nonché al Dirigente Provinciale competente di evitare il protrarsi di queste anomale, fastidiose, ed inopportune diffusioni di materiale pubblicitario di parte, riferito ad attività formative private e a pagamento organizzate da una Associazione di parte come l'ASSOCIAZIONE ARCI RAGAZZI VALLE DEL SAVIO, Associazione riconducibile alla stessa maggioranza della Amministrazione Comunale;
- se non ritenga opportuno condividere e sostenere quanto espresso dal Ministro Gelmini nella nota lettera inviata per il caso della scuola di Adro, nella quale, rifacendosi anche alle richieste avanzate proprio da CGIL, Centri Sociali e CIRCOLI ARCI, ha nero su bianco richiamato che "è dovere dell'amministrazione evitare che la politica di parte entri nella scuola: la delicatezza della funzione - si legge nel testo - impone di intervenire anche in caso di solo sospetto, per evitare ogni possibile strumentalizzazione";
- come giudica l'atteggiamento degli Insegnanti che si sono prestati alla distribuzione ai bimbi di materiale non didattico e riconducibile ad una sola parte politica che è la medesima della Amministrazione Comunale locale;
- come giudica il fatto che il Comune di Mercato Saraceno abbia concesso il patrocinio su una iniziativa a pagamento come dimostrano i volantini pubblicitari dei corsi oggetto della presente interrogazione.

Luca Bartolini